

Fare giustizia

«**P**rendi la tua penna e scrivi quanto ti devo...». Ha preso la penna e, per ordine di Gesù, mi ha scritto: «Mi devi la tua vita».

Non è che tra noi ci siano debiti speciali. Eppure, spesso mi alzo al mattino con la voglia matta di sdebitarmi con il mio prossimo; azzerare il contenzioso. Avverti nell'aria un qualcosa da far quadrare; ma non sai che cosa, né come fare.

Avevo un compagno di lavoro che manifestava, nei miei confronti, un certo malessere, un nervosismo che non mi sembrava «ragionevole». Mi dicevo in continuazione: «Ma che cosa gli ho fatto? In che cosa posso aver mancato con lui? Insomma, che cosa vuole, che cosa pretende da me? Se lo sapessi, lo accontenterei subito».

Finché mi sono deciso: era ora di chiarire questa storia, e di azzerare qualsiasi eventuale mio debito.

Ho smesso di cercare in che cosa e di quanto gli fossi debitore. Ho capito che non è proprio eguagliando, ma superando, oltrepassando, sperperando te stesso per amore che puoi far giustizia.

Beata incontentabilità del prossimo che non ti permette di risparmiare nulla di te. Finché non gli hai donato la vita non gli hai fatto giustizia, non gli hai dato quanto gli spetta.

«Non ci sia tra di voi altro debito che quello dell'amore reciproco: il dono reciproco della vita».

«Intanto comincio a dare la mia» mi sono detto. Ero tentato di dirgli questo mio proposito; ma trovavo insufficiente parlarne. Mi è bastato metterlo in atto concretamente, anche nelle più piccole e semplici manifestazioni quotidiane. Mi sono impegnato a lavare semplicemente i piatti al posto suo. Qualsiasi occasione mi si presentasse, senza ragionare, la ritenevo utile per «saldare il debito».

Ho imparato a sdebitarmi in continuazione da quando ho letto nel vangelo che sul dono da fare al fratello Gesù ha detto: la vita. «Ti do la mia vita; la mia vita è per te... il mio tempo, la mia salute, il mio denaro... tutti i doni che Dio mi dato... sono tuoi... me li ha consegnati per te...».

A lui invece ha consegnato doni per me... Solo vivendo l'amore nella reciprocità facciamo giustizia,

facciamo quadrare i conti con il prossimo e con Dio. Solo donando la vita per te io posso salvare la mia vita; solo spendendola per te posso avere in cambio Dio stesso, il paradiso.

Se io ti perdono, Dio mi perdona. Se io ti uso misericordia, Dio è misericordioso verso di me. Se io dono a te, Dio dona a me...

Giustizia: dare a ciascuno il suo. Non c'è amore più grande, non c'è giustizia più giusta che dare la vita per il prossimo.